



Via Rimini 7 / 40128 Bologna
tel. 051 2133011 / fax 051 2133320
e-mail: presidenza@cnaemiliaromagna.it / sito web: www.cnaemiliaromagna.it

Emilia Romagna

Comunicato stampa

CNA: UNA TRAGEDIA ASSURDA. QUESTO IL COMMENTO DEL PRESIDENTE REGIONALE GOVONI DI FRONTE AL GESTO DELL'IMPRENDITORE BOLOGNESE

Bologna, 28 marzo 2012. Il presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni, appresa la notizia relativa al tragico gesto compiuto dall'imprenditore edile che quest'oggi si è dato fuoco davanti all'Agenzia delle Entrate a Bologna, ha dichiarato: "E' con immenso dolore e turbamento per il gesto compiuto da questo nostro collega che esprimiamo a lui ed alla sua famiglia la nostra vicinanza. Nel fare questo non possiamo fare a meno di rilevare come la gravità della situazione economica delle nostre imprese sia ormai oltre il livello di guardia. Da tempo lo stiamo sottolineando in tutte le occasioni ai vari interlocutori istituzionali ed economici per chiedere politiche ed interventi volti a sostenere la crescita e la ripresa economica in particolare modo del tessuto della micro e piccola impresa così diffusa nei nostri territori e che è risultata la più colpita da questa situazione di grave difficoltà. Invece stiamo assistendo ad aumenti della pressione fiscale, ormai insostenibile, mentre niente viene fatto sul versante della riduzione della spesa per liberare risorse da destinare agli investimenti per lo sviluppo."

Proseguendo nella sua dichiarazione Govoni sottolinea come "situazioni di questo genere evidenziano come non sia più possibile attendere oltre: va avviata una radicale ed immediata operazione di riduzione dei costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione ed effettuato un deciso intervento sull'evasione fiscale e sulla tassazione di rendite e grandi patrimoni."

Solo così, secondo il presidente regionale CNA possiamo dare al Paese e al suo tessuto economico nuove prospettive di sviluppo.

"Di fronte a fatti di tale gravità segno di una profonda disperazione – conclude il Presidente regionale CNA – è necessario eliminare ingiustizie ed eccessi burocratici stringendosi attorno all'Associazione e facendola divenire lo strumento di una giusta e responsabile protesta per non lasciarsi sopraffare dalla disperazione individuale."

La responsabile comunicazione
Cristina Di Gleria